



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

Codice Fiscale 80012000826

SERVIZIO 15
UFFICIO PER IL TERRITORIO DI RAGUSA

Rif. nota n. _____
del _____

IL DIRIGENTE PROVINCIALE

Viale Europa, 149 - 97100 RAGUSA
Tel. 0932 257861 – 257865
servizio.rg.svilupporurale@regione.sicilia.it
dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. 90854 del 03/10/2024

All.: _____

OGGETTO: **ERRATA CORRIGE. Regolamento per la caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre 2024_25.** Disposizioni di cui all'art.6 dell'all.1 al D.A. n.52/GAB del 17.07.2024. RFV di Ragusa.

REGOLAMENTO

**Caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre
Stagione Venatoria 2024 - 2025**

IL DIRIGENTE

Il presente regolamento sostituisce il Provvedimento n. 1/RFV pubblicato in data 23/09/2024.

Ai sensi dell'art.20 comma 2° della L.r. 33/97 e s.m.i., del D.A. n.52/GAB del 17 Luglio 2024 che disciplina l'attività venatoria per la stagione 2024-2025 nella Regione Siciliana e s.m.i., ritenuto dover regolamentare **la caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre** con provvedimento da emanarsi entro il **04 Ottobre 2024** nel rispetto delle vigenti leggi e degli indirizzi generali stabiliti dal calendario venatorio **2024-2025**

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

- ART. 1** - Il presente regolamento disciplina l'esercizio della **caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre** negli AA.TT.CC. di RG 1 e RG 2 per la Stagione Venatoria **2024-2025**, nel rispetto dei seguenti indirizzi generali e delle vigenti normative statali e regionali in materia.
- ART. 2** - La caccia collettiva con l'ausilio dei cani è esercitabile solo se viene autorizzata dalla **Ripartizione Faunistica Venatoria di Ragusa**. Le battute di caccia possono svolgersi nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato per un massimo di due volte per settimana. Il cacciatore comunque deve rispettare il limite delle tre giornate di caccia a settimana.
- ART. 3** - La caccia al cinghiale sia in forma libera che in forma collettiva con l'ausilio dei cani da seguita e da cerca, è consentita **dal 02 novembre 2024 al 30 Dicembre 2024;**
- ART. 4** - **Dal 01 al 30 gennaio 2025 è consentita la caccia al cinghiale in forma collettiva e con l'ausilio di cani da seguita,** previa formazione di squadre iscritte presso la Ripartizione Faunistico Venatoria di Ragusa.
- ART. 5** - **Dal 01 al 30 gennaio 2025 è consentita la caccia al cinghiale in forma libera** solo da appostamento temporaneo, ed esclusivamente nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato senza ausilio dei cani.

La caccia in forma collettiva a squadre

- ART. 6 - La caccia in forma collettiva e con l'ausilio di cane da seguita**, con la formazione di squadre iscritte presso la Ripartizione Faunistico Venatoria di Ragusa, deve essere autorizzata dal Servizio per il territorio di Ragusa – U.O. n.1 Affari Generali e Coordinamento delle Attività Finanziarie - **Ripartizione Faunistico-Venatoria**; può essere effettuata nelle giornate di Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato per non più di due battute la settimana e sempre nel rispetto di non più di tre giornate di caccia a settimana per cacciatore.
- ART. 7** - In ogni A.T.C. non possono essere autorizzate più di **DIECI** squadre per giornata di caccia; ciascuna squadra sarà contraddistinta da un numero e ciascun cacciatore non può essere iscritto a più di una squadra nell'ambito del proprio ATC.
- ART. 8** - Ogni squadra potrà essere formata da un minimo di **SEI** e fino ad un massimo di **TRENTACINQUE** cacciatori e fra questi devono essere previsti:
- a) il **caposquadra**, il quale iscrive la squadra presso la Ripartizione Faunistico Venatoria, organizza e dirige la battuta, controlla il numero e l'elenco dei partecipanti alla battuta, cura l'apposizione dei cartelli segnalatori nella zona individuata per effettuare la battuta, controlla ed assegna le poste prima della battuta, controlla il numero dei capi abbattuti.
 - b) i **cacciatori** in squadra, che non devono abbandonare la posta assegnatagli dal caposquadra fino al segnale di fine caccia.
 - c) i **conduttori** dei cani che sono autorizzati al recupero dei capi feriti.
- ART. 9** - Il capo squadra è obbligato a contrassegnare la zona assegnata sistemando, un'ora prima dell'alba, apposite tabelle, a cura e spese della squadra richiedente, recanti la dicitura **"ATTENZIONE BATTUTA DI CACCIA AL CINGHIALE IN CORSO"** che dovranno essere collocate a distanza di circa ml.100 l'una dall'altra, in corrispondenza dei sentieri principali di maggiore passaggio per escursionisti, cercatori di funghi e quant'altro, nonché agli incroci dei sentieri stessi, nelle vicinanze di appostamenti di caccia ed in ogni altro luogo funzionale e utile a far conoscere a terzi lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona, al fine di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta; l'inizio e il termine della battuta di caccia devono essere segnalati da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata.
- ART. 10** - Il capo squadra o il vice dovranno dimostrare di essere in possesso di idonea conoscenza e preparazione alla caccia al cinghiale in forma collettiva, attraverso il possesso di regolare certificazione attestante la partecipazione ai corsi di preparazione alla caccia al cinghiale in battuta. Le squadre si intendono validamente costituite se almeno uno dei componenti, preferibilmente il capo squadra o il vice, siano in possesso del descritto requisito.
- ART. 11** Le battute potranno svolgersi esclusivamente dentro l'area a ciascuna squadra assegnata.
- ART. 12** Ogni cacciatore dovrà essere in regola con la documentazione prevista per l'esercizio dell'attività venatoria e regolarmente ammesso nell'A.T.C. ove si svolge la battuta.
- ART. 13** Ciascun cacciatore non potrà essere iscritto in più di una squadra ed è vietata la fusione di una o più squadre.
- ART. 14** L'autorizzazione ad effettuare la battuta di caccia al cinghiale potrà essere rilasciata previa presentazione alla Ripartizione Faunistico Venatoria, da parte del capo squadra, di apposita istanza in bollo con planimetria I.G.M. in scala 1:25.000, almeno DIECI giorni prima della battuta, allegando pure il file digitale in formato **"PDF"** estratto dai siti www.sitr.regione.sicilia.it o www.sif.regione.sicilia.it, dell'area in cui si intende svolgere la battuta di caccia. La RFV, ricevute le varie istanze, autorizzerà in ordine cronologico di presentazione assegnando la prima giornata utile prescelta e così di seguito. La superficie richiesta per la caccia in battuta sarà autorizzata dalla stessa Ripartizione Faunistico Venatoria solo se ritenuta idonea fermo restando il rispetto dell'art. 21 punto 1 della L.R. 33/97 e dell'art.10 comma1 della Legge 21 novembre 2000 n.353, nonché il divieto di operare in aree SIC, ZPS, Riserve, Aree Natura 2000 e Boschi demaniali. **Nella domanda, inoltre, dovrà essere dichiarato, pena l'archiviazione dell'iscrizione, un**

indirizzo PEC e un numero di telefono della squadra, che verranno utilizzati per comunicazioni e per eventuali controlli di vigilanza venatoria.

- ART. 15** È fatto obbligo al capo squadra, con congruo anticipo rispetto all'orario di inizio battuta, di redigere il foglio giornaliero delle presenze dei cacciatori iscritti alla battuta, utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Ripartizione Faunistico Venatoria, nel quale saranno registrati, a fine giornata, gli eventuali capi abbattuti. Tale foglio sarà consegnato alla Ripartizione Faunistico Venatoria per i dovuti controlli e per il rilevamento dei dati statistici. Entro le 48 ore successive alla battuta di caccia, il capo squadra è tenuto a consegnare brevi manu o a mezzo PEC la scheda consultiva debitamente compilata riportante i dati anagrafici dei componenti la squadra, la zona dell'intervento, il giorno della battuta nonché il numero dei capi abbattuti.
- ART. 16** - Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta, durante il suo svolgimento, dovranno obbligatoriamente indossare un abbigliamento adeguato costituito da un GILET di colore **ARANCIONE**, che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza propria ed altrui;
- ART. 17** - Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono portare ben visibile il distintivo della squadra e devono raggiungere le poste con le armi scariche;
- ART. 18** - I conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta e tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta;
- ART. 19** - Durante lo svolgimento della battuta il capo abbattuto è attribuito alla squadra operante nella zona in cui avviene il prelievo;
- ART. 20** - È vietata la partecipazione di minorenni e/o accompagnatori al seguito dei cacciatori partecipanti alla battuta.
- ART. 21** - Sul tesserino venatorio di ciascun componente la squadra, in conseguenza della richiesta di iscrizione della stessa, ad iscrizione avvenuta dovranno essere riportate dalla Ripartizione Faunistico Venatoria che autorizza, l'annotazione del numero e la denominazione della squadra d'appartenenza, nonché il numero di protocollo dell'autorizzazione.
- ART. 20** - La vigilanza sulla corretta osservanza è affidata ai soggetti previsti all'art. 44 della legge regionale 1° settembre 1997, n°33.

Raccomandazioni

In considerazione della pericolosità e della potenzialità di diffusione della Peste Suina Africana e come previsto dalle indicazioni dell'ISPRA si raccomanda a tutti i cacciatori in caso di ritrovamento di cinghiali trovati morti o abbattuti, che mostravano ante mortem comportamenti anomali di qualsiasi tipo, ed eventuali carcasse predate o putrefatte, per una possibile diagnosi in laboratorio in quanto il virus della PSA sopravvive anche alla completa decomposizione dell'ospite. Pertanto, le segnalazioni vanno fatte anche al ritrovamento di carcasse in decomposizione e parzialmente predate e putrefatte. Tali segnalazioni vanno trasmesse alle autorità competenti: Guardie Venatorie, Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali e Servizi veterinari delle ASP locali. In considerazione della pericolosità e della potenzialità di diffusione della PSA, sarebbe auspicabile che si sottoponessero anche i capi abbattuti a controlli sanitari presso le strutture competenti per territorio. Si ricorda che a tale attività sono già preposti i coadiutori formati e abilitati per lo svolgimento delle attività di controllo numerico dei suidi selvatici previste nel PRIU Sicilia 2022-2026, in particolare nelle linee guida approvate con D.D.G. n. 546 del 24-05-2023.

II DIRIGENTE PROVINCIALE
(Dott. Tullio Serges)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)